



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 – 2020

# ÀNCORA 2.0

## ÀNCORA 2.0 – Consolidamento e modellizzazione di interventi di comunità per l'autonomia dei titolari di protezione internazionale

progetto 3257 – CUP C99D19000190007

Avviso "Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale" – OS1 – ON1



**Àncora 2.0**  
**Integrazione possibile**  
**Report Finale**

# OBIETTIVI DEL PROGETTO

1

Diffondere un metodo di lavoro user-centred e creare le condizioni per la presa in carico individualizzata e pubblica dei percorsi; rendere coerenti e integrati gli interventi legittimando équipe multidisciplinari con funzioni di regia territoriale; individuare strumenti uniformi per il monitoraggio degli interventi, anche a livello sovra-provinciale.

3

Potenziare la social interconnectedness dei destinatari, associando a ogni rifugiato un dispositivo socio-relazionale interculturale (tutor territoriale per l'integrazione) che sostenga il benessere e la resilienza individuale, in un'ottica di reciprocità e di progressiva emancipazione dalla dipendenza degli aiuti; favorire il radicamento affettivo e relazionale nel processo di settlement di medio-lungo periodo.

2

Sostenere i percorsi di integrazione lavorativa, abitativa, sociale dei destinatari attraverso interventi efficaci e coerenti con il percorso-obiettivo definito; dotare ciascun rifugiato di opportunità concrete e complementari con quanto già espresso nel territorio per completare il percorso di inserimento avviato nel SIPROIMI; aumentare la responsabilità individuale del rifugiato calibrando gli interventi alle sue risorse autoriconosciute.

4

Sviluppare una modellizzazione degli interventi, sensibile alle caratteristiche dei destinatari e dei territori, che renda evidente nelle sedi opportune i risultati dell'approccio proposto e la sua eventuale replicabilità - scalabilità - trasferibilità.

# *Cardini metodologici*

- Equità
- Riconoscimento della soggettività della persona rifugiata
- Sussidiarietà
- Governance multi-livello
- Territorializzazione dei servizi
- Patto etico di responsabilità
- Coinvolgimento di tutti i “settori” della società

**509**  
*Destinatari totali*

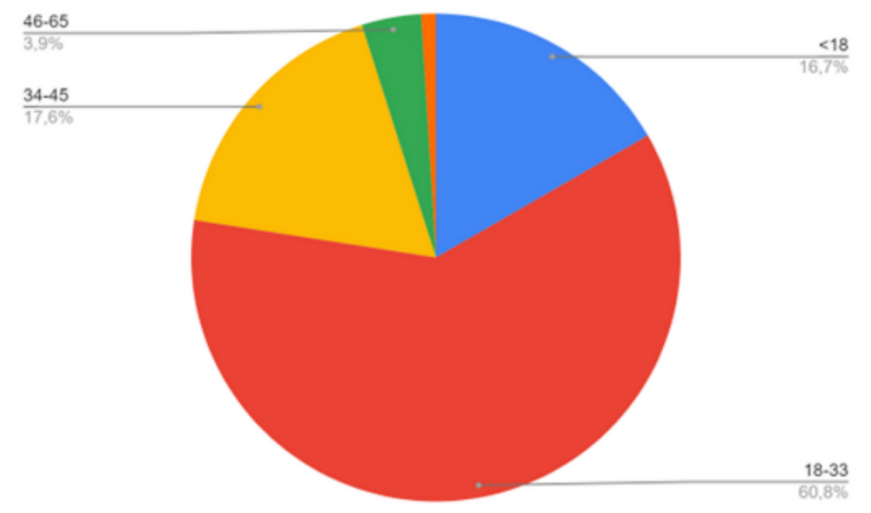


**38**  
*Diverse nazionalità*

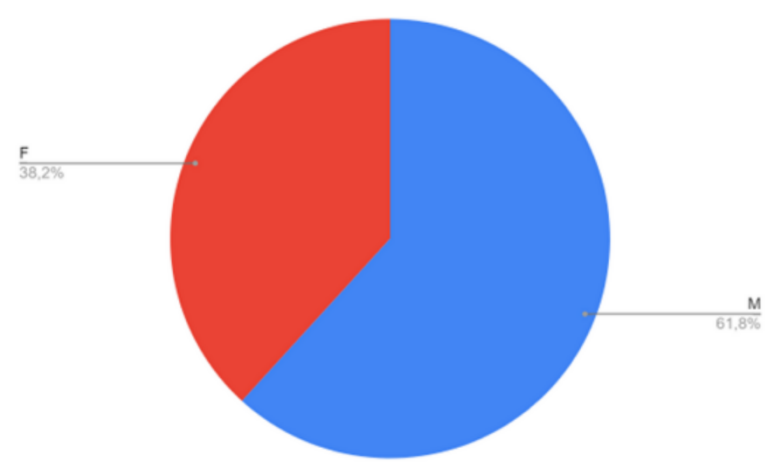
**66**  
*Nuclei familiari che hanno beneficiato dei servizi per minori*



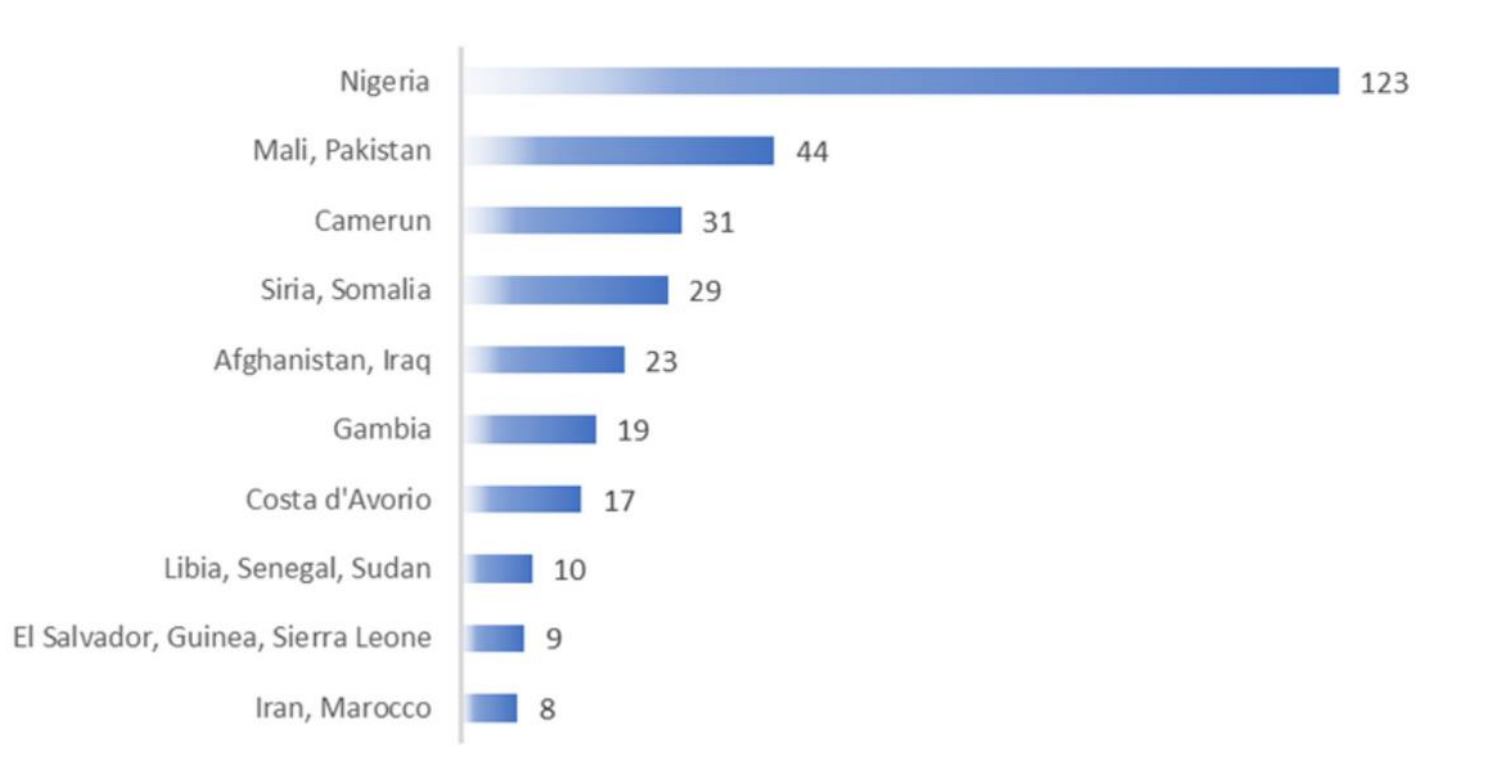
### DESTINATARI PER ETÀ



### DESTINATARI PER SESSO



# PIÙ NAZIONALITÀ RAPPRESENTATE



# ALCUNI DATI

	valore atteso	risultato raggiunto	% di successo
Rifugiati coinvolti in piani individuali di inserimento socio-economico personalizzati	380	455	60%
Rifugiati che hanno beneficiato di servizi di inserimento abitativo	200	320	73%
Rifugiati che hanno beneficiato di servizi di supporto all'inserimento lavorativo	200	243	67%
Rifugiati che hanno beneficiato di servizi di inserimento socio-culturale	380	294	78%

### Sostegno all'autonomia alloggiativa

N. contributi arredo elargiti	31
N. contributi affitto elargiti	132
N. contratti di co-housing	64
N. accoglienze in famiglia	22
N. contratti di affitto intestati	127

### Trasporti e mobilità

N. servizi per i trasporti erogati	abbonamenti	115
	scuola guida	69
	altro	7
N. patenti ottenute		17

### Accompagnamento all'inserimento socio lavorativo

N. destinatari che hanno beneficiato di supporto all'inserimento scolastico	45
N. di destinatari di work experience	56
N. destinatari che hanno usufruito di servizi di orientamento al lavoro	190

### Tipologie di contratto di lavoro

N. t. determinato	133
N. t. indeterminato	51
N. tirocinio	24
altro	5



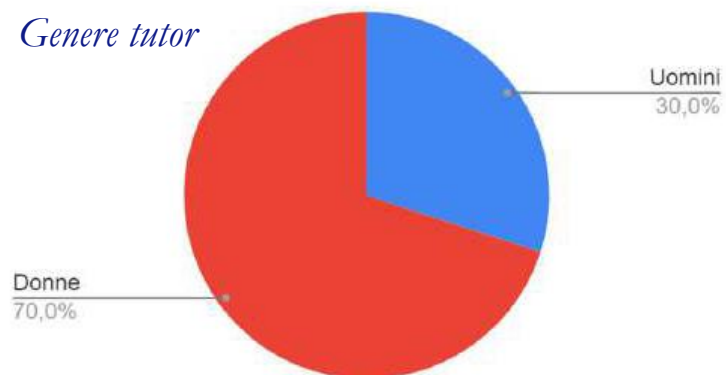


**150**  
*Rifugiati abbinati a tutor*

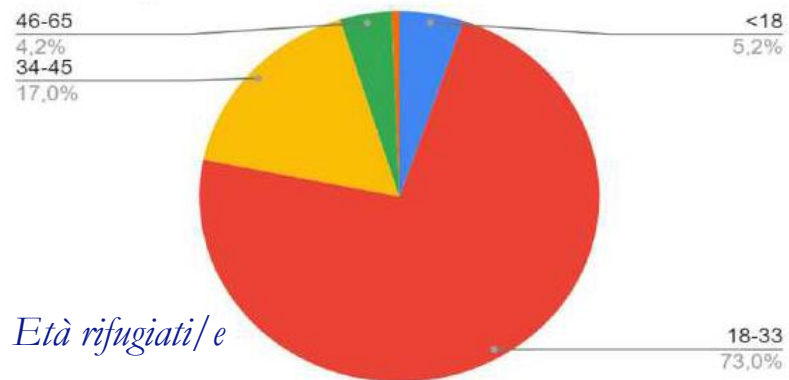
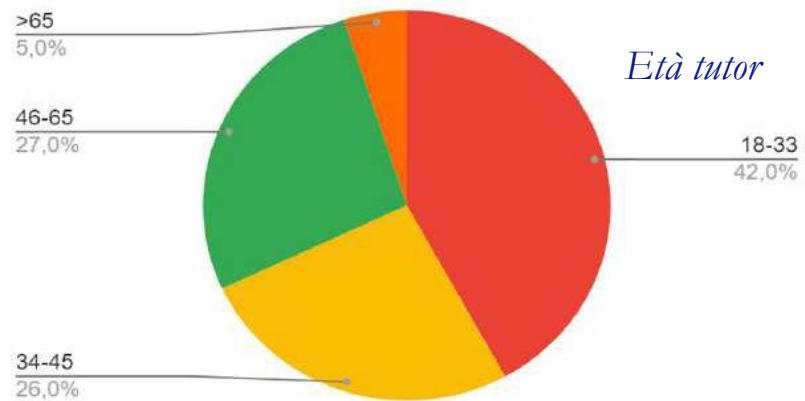
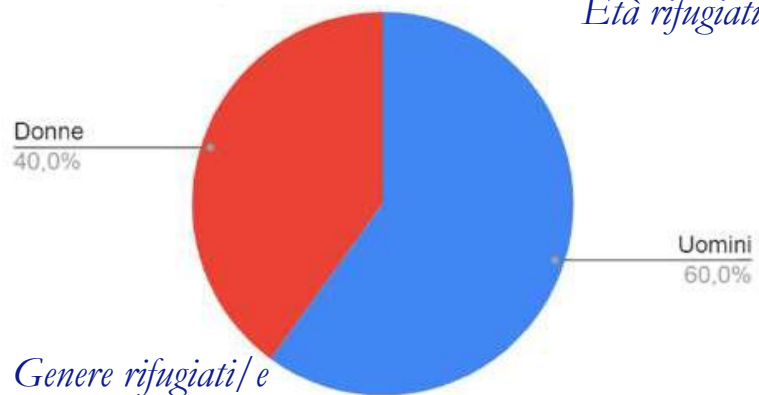
**453**  
*Tutor territoriali formati*



*Genere tutor*



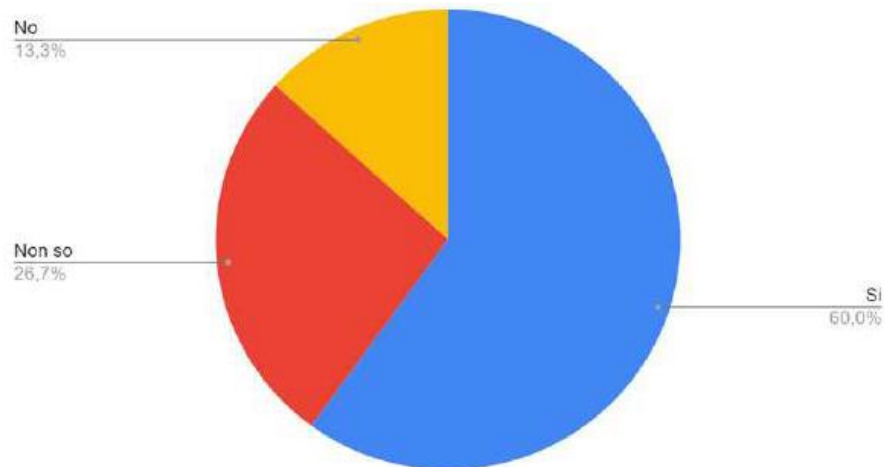
*Genere rifugiati/ e*





**10\***  
*Protocolli per l'istituzione  
equipe multidisciplinare  
(\*di cui 4 in via di  
formalizzazione)*

*Protrarsi equipe oltre la fine del progetto*



**10**  
*Protocolli sull'abitare*



**14**  
*Protocolli su inserimento  
socio-lavorativo*

# *Risultati raggiunti*

- la **metodologia di lavoro** ha dimostrato la sua potenziale diffusione in un numero più ampio di territori (15 Province in 9 diverse Regioni) e in favore di un numero rilevante di titolari di protezione (più di 500);
- il radicamento dell'esperienza delle **equipe multidisciplinari** è almeno parzialmente avvenuto attraverso la firma di protocolli e la sedimentazione di prassi locali che sopravviveranno alla fine del progetto;
- il coinvolgimento della **comunità locale** attraverso la figura del tutor territoriale per l'integrazione ha dato un contributo cruciale non solo nel favorire processi di piena partecipazione e cittadinanza dei rifugiati ma anche nel promuovere coesione sociale;
- si è registrato un reale riconoscimento del desiderio di radicamento e di protagonismo dei rifugiati, al quale è corrisposto uno sforzo metodologico e di approccio che ha rimesso al centro la loro **agency**;
- si è raggiunta una maggiore conoscenza delle dinamiche e delle difficoltà di integrazione delle persone rifugiate, attraverso uno studio puntuale dei **profili** dei destinatari del progetto.

# *Piste di lavoro*

- **Politiche nazionali di integrazione.** Il sistema di accoglienza italiano è ancora fortemente frammentato, deficitario e sbilanciato su un approccio emergenziale. Senza una riforma radicale è impossibile prefigurare quell'equità nei percorsi di integrazione che rappresenta uno dei cardini fondamentali del progetto.
- **Lavoro di comunità.** È necessario promuovere percorsi di community-building che promuovano una messa in discussione profonda dei concetti di comunità e di coesione sociale, valorizzando le esperienze comunitarie (e non solo 1:1) e favorendo la creazione di luoghi fisici di incontro, scambio, partecipazione.
- **Protagonismo dei rifugiati.** Le nostre pratiche operative tradizionalmente inferiorizzanti e infantilizzanti, così come il razzismo sistemico in cui siamo tutti immersi e le stesse esperienze di violenza strutturale subita dalle persone rifugiate nelle fasi premigratoria, migratoria e postmigratoria, condizionano pesantemente la struttura di opportunità in cui si trovano i rifugiati. Non basta riconoscere una generica soggettività ai/dei rifugiati perché questi possano esercitarla appieno.

**La costruzione di legami  
sociali interculturali  
Una Ricerca Azione**

# La costruzione di legami sociali interculturali UNA RICERCA AZIONE

- Il **reclutamento**
- Il **ruolo**
- I **match**
- La **formazione**
- Il **supporto** e la **verifica**
- La **diffusione**
- **Punti di vista**



# La costruzione di legami sociali interculturali UNA RICERCA AZIONE

Una proposta **per tutti** o solo  
**per alcuni**?

**Come presentarla?**

Come **valorizzare** i rapporti  
esistenti?



RECLUTAMENTO E MATCH

# La costruzione di legami sociali interculturali UNA RICERCA AZIONE

Che valore e che **obiettivi** ha la formazione dei tutor?

«**Vedere**» le dimensioni dell'altro (procedure, ma anche dialogo interreligioso...)



FORMAZIONE



# La costruzione di legami sociali interculturali UNA RICERCA AZIONE

Una relazione **in divenire**

«**Manutenzione**» del match

Decostruire i **reciproci  
pregiudizi**



**RUOLO, SUPPORTO E VERIFICA**

# La costruzione di legami sociali interculturali UNA RICERCA AZIONE

**Superare** la dimensione 1:1 e valorizzare la dimensione gruppale

**Uscire** (dalla sede, dai soliti circuiti, dalle aspettative, dall'atteso)

Fare attenzione ai **luoghi**



DIFFUSIONE

# La costruzione di legami sociali interculturali UNA RICERCA AZIONE

“Cambia le cose, crea legami”

Superare una concezione stereotipata della relazione rifugiato-autoctono, rompere i **reciproci pregiudizi** e ridurre le **asimmetrie relazionali** e gli squilibri di potere che la consuetudine fa apparire normali anche a chi li vive.

**CAMBIA LE COSE  
CREA LEGAMI**

ITALIANI E RIFUGIATI INSIEME.  
COSTRUIAMO COMUNITÀ ACCOGLIENTI,  
SOLIDALI E ATTENTE ALLE DIVERSITÀ

attivati qui! [WWW.CIACONLUS.ORG](http://WWW.CIACONLUS.ORG)  
[ASSOCIAZIONE@CIACONLUS.ORG](mailto:ASSOCIAZIONE@CIACONLUS.ORG)

Con il patrocinio

SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRATAZIONE  
SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRATAZIONE  
SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRATAZIONE

Comune di Parma  
Comune di Fidenza